

ORIGINALE

COPIA

COMUNE DI SICULIANA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>35</u> del registro	Conto Consuntivo esercizio finanziario 2016 - Approvazione
data <u>11/10/2017</u>	

L'anno duemiladiciassette il giorno Undici del mese di Ottobre, alle ore 18,00 e seguenti, nel Comune di Siculiana e nella sede delle adunanze " Ing. Antonino Consolo",sita presso i locali della Torre dell'Orologio, in Piazza Umberto I°, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio comunale, in prima convocazione nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Pres	Ass	Cognome	Nome	Pres	Ass
Santalucia	Mariella		X	Di Giovanna	Antonino		X
Lucia	Loredana Maria	X		La China	Francesco		X
Iacono	Paolo Maria	X		Mira	Giovanni Paolo	X	
Lo Presti	Alfonso	X		Vella	Francesca	X	
Picarella	Gerlanda	X		Cuffaro Piscitello	Giovanni		X
Piro	Calogero	X		Puccio	Letizia	X	
Alletto	Calogera		X	Indelicato	Angela	X	
Mazza	Vita Maria	X					
				Numero	Pres./Ass.	10	5

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Mira Giovanni Paolo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, **Dott.ssa Roberta Marotta**

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco Dott. Leonardo Lauricella - il Vice Enzo Zambito.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: Piro Calogero - Picarella Gerlanda - Vella Francesca.

Presente il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott. Domenico Indelicato.

Verificato il numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta, precisa, altresì, che la disciplina della discussione avverrà ai sensi dell'art. 63 di cui viene data lettura .

Il **Presidente** dà la parola al **Dott.Indelicato** il quale da lettura integrale della proposta in esame.

Prende la parola il consigliere **Vita Maria Mazza**, la quale saluta tutti ed esprime rammarico per la seduta del giorno scorso andata deserta; asserisce che l'Amministrazione puntualmente non rispetta i tempi previsti dalla legge per l'approvazione sia del Bilancio di previsione sia del Conto Consuntivo.

Aggiunge che già nel passato il Comune di Siculiana è stato commissariato proprio perchè non si è arrivati nei tempi previsti dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il consigliere **Vita Maria Mazza** continua, dicendo che i consiglieri di minoranza hanno attenzionato la tempistica per l'approvazione del Bilancio e del conto consuntivo. Precisa che ad agosto si è venuti a conoscenza che è stato nominato un Commissario ad Acta regionale in funzione sostitutiva per l'approvazione del conto consuntivo. Pertanto, precisa che il rammarico è dovuto all'assenza del giorno prima da parte dei consiglieri di maggioranza, poiché sottolinea che alla mancata approvazione del Bilancio Consuntivo consegue per espressa previsione di legge lo scioglimento del Consiglio comunale.

Sottolinea, che il commissariamento poteva essere evitato, perchè ad agosto il gruppo di minoranza ha appreso la notizia della nomina del Commissario ad Acta; evidenzia che in data 11 settembre 2017, è stata inoltrata una pec al Presidente del Consiglio, tramite il protocollo, chiedendo la convocazione urgente del Consiglio comunale per l'approvazione del Consuntivo 2016. Rileva che non c'è stato alcun riscontro.

Quindi, aggiunge, con estremo ritardo, il 13 settembre, la Giunta ha approvato il bilancio e ha trasmesso il giorno dopo tutta la documentazione al Revisore dei Conti. Sottolinea che il 20 settembre si è insediato il Commissario ad Acta che ha diffidato il Comune ad approvare il Bilancio Consuntivo. Lo stesso giorno il Presidente del Consiglio ha convocato il Consiglio comunale in forma ordinaria rispetto alla richiesta di urgenza della convocazione.

Il rammarico, ribadisce il consigliere **Vita Maria Mazza**, è dovuto all'irresponsabilità da parte dei consiglieri di maggioranza per l'assenza di massa del giorno prima.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio**, il quale spiega che il Consiglio Comunale non poteva essere convocato prima, in quanto, mancava la relazione del Revisore dei Conti protocollata in entrata in data 20 settembre.

Interviene il consigliere **Angela Indelicato**, la quale precisa che la colpa del ritardo per la convocazione del Consiglio comunale non è da attribuire al Revisore dei Conti perchè già a monte i documenti sui quali apporre il parere sono arrivati in ritardo.

Inoltre chiede al Presidente del Consiglio il motivo per il quale la convocazione del Consiglio comunale non è stata in sessione straordinaria urgente dato il Commissariamento del Comune.

Prende la parola il consigliere **Alfonso Lo Presti** il quale risponde al consigliere **Angela Indelicato** in merito alla convocazione del Consiglio comunale in sessione ordinaria, anzichè in sessione straordinaria urgente, evidenziando che se si fosse convocato in sessione urgente ci sarebbe stata ugualmente polemica.

Il **Presidente del Consiglio** precisa che non intende attribuire la colpa a nessuno, però per convocare il consiglio comunale necessitano tutti i documenti, quindi, oltre alla proposta anche il parere del revisore.

Interviene il consigliere **Vita Maria Mazza** la quale precisa, ancora, che il problema sta nel fatto che il consuntivo avrebbe dovuto essere approvato nel mese di aprile, dal quale sono trascorsi

tanti mesi. Mette in rilievo, il mancato riscontro della richiesta della minoranza di convocazione urgente del consiglio comunale, evidenziando che se l'amministrazione avesse riscontrato nei termini il commissariamento si sarebbe evitato. Pone in rilievo che sarebbe bastato accelerare i tempi e convocare il consiglio comunale in sessione straordinaria ed urgente al fine di evitare la diffida.

Interviene il **Segretario Comunale** che precisa che per espressa previsione normativa del Dlgs 267/2000 art. 227 devono essere garantite le prerogative consiliari mediante l'acquisizione agli atti e la messa a disposizione del consiglio comunale della documentazione utile all'approvazione del rendiconto, nel termine di 20 giorni prima della seduta consiliare fissata, termine che va osservato anche nella presente fattispecie, di approvazione del rendiconto oltre il termine di legge su invito del Commissario.

Precisa che la data del 10 ottobre c.a. è stata concordata con il Commissario quale prima data utile ai fini della seduta consiliare di approvazione del rendiconto .

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** chiede perchè il Consiglio Comunale relativo all'approvazione del bilancio di previsione è stato convocato con gli estremi dell'urgenza.

Il **Segretario Comunale** precisa che il Consiglio Comunale relativo all'approvazione del bilancio di previsione è stato convocato in sessione ordinaria, mentre l'integrazione all'ordine del giorno è stata effettuata con gli estremi dell'urgenza.

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** ribadisce che sulla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale presentata dal gruppo di minoranza non è stata fornita alcuna risposta per cui chiede formalmente che venga allegata al verbale. (Allegato A)

Il **Segretario** ne prende atto e precisa che sulle altre richieste del gruppo di minoranza gli uffici hanno predisposto gli atti al fine di fornire i dovuti riscontri.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale chiarisce che il Consiglio non poteva essere convocato prima perchè agli atti non risultava depositata la proposta di deliberazione.

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** precisa di comprendere le motivazioni fornite dal Presidente del Consiglio ma di non comprendere il perchè del non rispondere; precisa che bastava solo scrivere due righe.

Il **Presidente** del Consiglio invita i Consiglieri a passare all'esame del conto consuntivo.

Precisa che i Consiglieri dovranno effettuare tutte le domande e poi si procederà con le relative risposte.

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** chiede al Segretario Comunale se la mancata approvazione della deliberazione di programmazione del fabbisogno del personale, prevista dalla legge 449/97 ed evidenziata nella relazione dell'organo di revisione, è condizione necessaria o ostativa per l'approvazione del conto consuntivo.

Il **Segretario Comunale** precisa che la programmazione del fabbisogno del personale è un atto che va allegato al bilancio di previsione, ai fini dell'approvazione del rendiconto, cioè la programmazione del fabbisogno del personale non è una conditio sine qua non, anche se, ovviamente un è indice di una buona gestione. Certamente una programmazione va fatta e assicura che gli atti verranno posti in essere nel più breve tempo possibile. La mancata approvazione del fabbisogno del personale, quindi, non è condizione ostativa all'approvazione del rendiconto.

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** con riferimento alla voce in uscita rifiuti gettito TARI 2016 chiede al Responsabile dell'Ufficio Economico-finanziario da che cosa scaturisce la differenza del costo del servizio , altresì chiede il perchè si approva un Piano Finanziario e poi a consuntivo c'è sempre un aumento.

Chiede al Vice Sindaco, con riferimento all'aumento, come farà l'amministrazione comunale il prossimo anno a realizzare l'equilibrio di bilancio, quando non ci saranno più le entrate

straordinarie come quelle che ci sono state quest'anno.

Chiede al Consigliere Paolo Maria Iacono, che nel 2015 giustificò l'aumento della TARI addossando la responsabilità alla precedente Amministrazione che aveva sottostimato i costi e che nel verbale n. 15/2016 affermò che *l'amministrazione comunale è sensibile ad ogni sollecitazione al fine di ridurre le tariffe....*, se anche quest'anno i costi sono sottostimati. E quindi, perchè si arriva a consuntivo con un aumento. Chiede chiarimenti sulla copertura del costo del servizio, alla luce dell'aumento suddetto e se che quest'anno sono state effettuate delle manovre contabili per coprire l'aumento del costo del servizio come per esempio l'autorizzazione da parte della Regione per l'utilizzo degli oneri di mitigazione.

Chiede chiarimenti sul Cap. 3013 acquisto cassonetti per un importo di € 171.342,60 e precisamente chiede al Vice Sindaco quanti sono i cassonetti, dove sono allocati e se soprattutto sono quelli distribuiti alle famiglie o quelli delle isole di Siculiana Marina. Evidenzia che se queste somme riguardano in prevalenza i cassonetti distribuiti alle famiglie, un'amministrazione attenta, avrebbe dovuto effettuare una campagna di sensibilizzazione responsabile, considerato che i cassonetti erano già stati forniti ai cittadini in passato.

In merito al Cap. 3082 interessi moratori e al Cap. 3023 che riguarda la mitigazione ambientale chiede, al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, di specificare quanti sono gli interessi moratori incassati e di dettagliare, per ogni Comune, sia la quota capitale che la quota di interessi moratori. Richiede, pertanto, uno schema dettagliato, da allegare al verbale da inviare alla Corte dei Conti per consentire il vaglio dell'organo. Tale richiesta scaturisce dal fatto che il gruppo di minoranza ha presentato diverse note sugli interessi moratori mai riscontrate.

In merito al Cap. in entrata indicato come ristoro migranti di € 100.000,00 chiede in quale capitolo sono stati imputati considerato che in uscita il Cap. 1910 "Interventi emergenza per l'immigrazione" è pari a zero.

Per quanto riguarda i Capitoli sull'illuminazione Pubblica 1043/10 "Spese manutenzione e funzionamento Uffici" e 1939 "Manutenzione Impianti di Pubblica Illuminazione" chiede, "visto che siamo a consuntivo e che il servizio con la consip è partito il 1 gennaio 2016, quanto è costato il servizio considerato che dal bilancio non si evince nessun risparmio per l'ente e se c'è vogliamo sapere qual'è". Sottolinea che il gruppo di minoranza non era d'accordo alla stipula della convenzione con la Consip/Gemmo e, nonostante, le perplessità esternate in sede di consiglio comunale era stato detto a più voci, quasi in coro, che la convenzione avrebbe comportato un risparmio per l'Ente. Chiarisce che dall'esame degli atti è stato notato che il risparmio non c'è, quindi a fronte di quella che era stata decantata la certezza della spesa, ritiene che il Comune non abbia risparmiato nulla e ribadisce di voler sapere, con dati alla mano, quali sono questi risparmi, perchè, nel caso in cui, non ci fosse il risparmio, l'amministrazione è invitata a rivalutare le proprie scelte sulla convenzione che, precisa se si rivela un pacco a sorpresa per l'utenza, va sciolta in quanto si ha l'obbligo di agire nell'interesse della collettività.

Alle ore 19,15 entra in aula il Consigliere Cuffaro Piscitello Giovanni. Consiglieri presenti 11/15.

Continua, ponendo l'ultima domanda, e cioè chiede di conoscere in maniera dettagliata quanti soldi sono stati spesi per feste, festini e attività ludiche.

Si procede a dare riscontro alle domande rivolte al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Il 1° quesito verte sulla Tari 2016 ed in particolare sulla differenza di aumento del costo del servizio – "perchè si approva un Piano finanziario che a consuntivo aumenta".

Il **Responsabile dell'Area Economico Finanziaria** spiega che l'aumento dei costi è riconducibile ad alcune differenze tra il dato previsionale e il dato consuntivo ed in particolare è dovuto alla previsione per la quota di costo attinente alla partecipazione all'ATO rifiuti, all'aumento

del costo di smaltimento rifiuti e al mancato incasso del contributo spesa conai previsto nel piano finanziario 2016.

Con il 2° quesito si chiede come si realizzerà l'equilibrio di bilancio se a consuntivo risulta palese un aumento della TARI.

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria precisa che se aumenta il costo aumenta anche la tariffa.

Alle ore 19,35 rientra in aula il Sindaco Dott. Leonardo Lauricella.

Con il 3° quesito si chiedono spiegazioni in merito agli interessi moratori e un prospetto dettagliato in merito.

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria risponde che per gli interessi moratori sono stati incassati € 410,345.09 per quanto riguarda il prospetto dettagliato si dovrà recare presso la sede comunale per reperire i dati.

Con il 4° quesito si chiedono spiegazioni per il Capitolo "Migranti"

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria precisa che non sono somme vincolate che hanno destinazione specifica e sono state utilizzate per il finanziamento del bilancio. Il Capitolo in uscita 1910 è un capitolo istituito nel tempo per fronteggiare interventi di prima accoglienza di migranti qualora necessari.

Con il 5° quesito relativamente alla Pubblica Illuminazione si chiede quanto è costato il servizio e a quanto ammonta il risparmio realizzato dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria precisa che il costo del servizio è quello contrattuale e che l'Ente ha fronteggiato dei pagamenti su fatture vecchie non contabilizzate e non pagate. Precisa che il costo della pubblica illuminazione si aggira intorno a € 170,000.00 .

Il consigliere Vita Maria Mazza puntualizza di non aver capito se c'è un risparmio per l'Ente.

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria precisa che bisogna andare a prendere i dati storici dei pagamenti effettuati nel corso degli anni, alla luce, anche, di quello che quest'anno e lo scorso anno l'Ente ha pagato in più per bollette arretrate. Precisa che il discorso del risparmio bisogna confrontarlo non solo con quello storico di bilancio ma storico rettificato con i valori che stiamo pagando.

Con il 6° quesito si chiede quanto è stato speso per feste, festini e attività ludiche.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria comunica che sono state impegnate € 95,000,00 di cui 2/3 già pagati.

Si allontana il Responsabile dell'Area Economico finanziaria per prendere il prospetto degli interessi moratori.

Si procede con le domande rivolte all'Assessore Paolo Maria Iacono.

L'Assessore Paolo Maria Iacono sottolinea che si sta parlando di bilancio consuntivo e non preventivo. Specifica che il conto consuntivo è costituito dalla somma delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute nell'anno di riferimento. Chiarisce che il totale di ogni cifra risente dell'influenza degli incassi dell'esercizio precedente, e che bisognerebbe entrare nel dettaglio di ogni voce sia in entrata che in uscita per andare a determinare l'effettiva situazione di ogni capitolo. Per quanto riguarda il servizio di nettezza urbana bisogna distinguere i costi dalla tariffa. La tariffa viene determinata dal costo del servizio meno le somme che si possono utilizzare a riduzione della stessa. Sottolinea che non c'è stato aumento della TARI.

Entra in aula il Revisore dei conti dott.ssa Anna Rita Gagliano.

Con riferimento all'illuminazione pubblica ribadisce che la convenzione consip con gemmo era ed è la migliore possibile perchè il risparmio c'è. Precisa che il costo ordinario è intorno a € 178,000.00, gli interventi straordinari sono stati davvero pochi.

Rientra in aula il Dott. Indelicato che fornisce prospetto dettagliato sugli interessi moratori come richiesto dal gruppo di minoranza di cui da lettura e che viene allegato agli atti.(allegato B)

Si procede con le domande rivolte all'Assessore Enzo Zambito.

L'Assessore **Enzo Zambito** afferma che le campagne di sensibilizzazione sono state effettuate. Sono state acquistate attrezzature necessarie per effettuare la raccolta rifiuti tenendo conto delle varie esigenze. Evidenzia che la maggiore fornitura è stata quella dei bidoni per le utenze domestiche perchè è stato necessario acquistare i bidoni di colore grigio per l'indifferenziato di cui l'utenza era sprovvista. Chiarisce che il dato concreto è che sul servizio di raccolta e che ci sono dei costi che sono quelli determinati dall'ufficio sulla base di valutazioni e numeri che la normativa ci impone.

Il consigliere **Angela Indelicato** dichiara di non essere d' accordo con l'Assessore Iacono in merito alla convenzione stipulata con consip gemmo perchè alcuni quartieri rimangono al buio per settimane. Evidenzia che ciò sta a significare che non viene garantita la sicurezza dei cittadini.

Esce dall'aula il consigliere Picarella Gerlanda. Sono le ore 20,00. Consiglieri presenti 10/15.

Continua il consigliere **Angela Indelicato** che, in merito al non aumento della Tari dichiarato, precisa che sono state trovate le pezze per tappare i buchi e il piano tariffario è sicuramente aumentato. Sottolinea che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha comunicato che a consuntivo il costo è aumentato e questo, sicuramente, è un dato contabile oggettivo, dichiara che la verità è che il costo del servizio è aumentato in maniera esorbitante. Mette in rilievo che si scarica sempre la responsabilità sugli altri quando, in realtà, si dovrebbe dire come effettivamente stanno le cose. Afferma che l'amministrazione sta dimostrando negligenza sotto tutti i punti di vista a livello programmatico, progettuale, previsionale; in tal senso, evidenzia la mancata presenza in consiglio per il consuntivo, l'utilizzo di somme per il ristoro dei siculianesi per equilibrare il bilancio ecc.. In definitiva afferma che non si hanno le capacità per amministrare bene.

Entra in aula il Consigliere Picarella Gerlanda. Presenti 11/15

Chiede al Sindaco notizie in merito alla relazione sull'attività svolta visto che da due anni non viene fornita.

Il **Sindaco** precisa che si sta impegnando a redigerla.

Chiede la relazione sull'attività svolta dagli Assessori Comunali.

Interviene il **Presidente** del Consiglio che puntualizza che la richiesta della relazione alla G.C. non è argomento iscritto all'ordine del giorno.

L'Assessore **Paolo Maria Iacono** fornisce ulteriori chiarimenti sul servizio relativo alla pubblica illuminazione e sottolinea che gli interventi vengono fatti come previsti dalla convenzione consip gemmo e nei limiti contrattuali.

Per il quesito relativo alla Tari l'Assessore Iacono ripete che bisogna differenziare il costo dalla Tari. Precisa che il costo del servizio è dato dalla somma delle spese, mentre la Tari è data dalle spese defalcate da alcune voci come la sponsorizzazione, il contributo Conai ecc. Assicura che la Tari non è aumentata.

Sul quesito relativo al bilancio partecipato 2015 il **Responsabile dell'Area Economico Finanziaria** precisa che le somme non spese sono nell'avanzo vincolato.

Il consigliere **Angela Indelicato** puntualizza che la domanda era rivolta all'Amministrazione

Comunale.

Il **Sindaco** precisa la realizzazione dei progetti relativi al bilancio partecipato non dipende dall'Amministrazione Comunale. Evidenzia che l'Amministrazione tramite bando dà la possibilità alle varie associazioni di realizzare i progetti. Purtroppo, chiarisce, bisogna registrare che spesso nel corso del tempo non c'è, da parte delle associazioni, la volontà di realizzare i progetti previsti nel bando, e, pertanto, ritiene opportuna l'adozione di una procedura che consenta di dare credito ad un'associazione che può garantire l'esecuzione del progetto.

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** chiede di replicare.

Il **Presidente** consente la replica.

Il Consigliere **Vita Maria Mazza** non condivide l'atteggiamento dell'Assessore Iacono che ogni volta deve necessariamente sminuire quelle che sono delle tematiche importanti di cui si sta discutendo. Rileva che ci sono delle criticità in questo bilancio che sicuramente non vanno nascoste; dichiara "poi ci sono delle "tecniche contabili" che permettono all'amministrazione di riuscire a presentare un bilancio, non significa che vanno sminuite delle problematiche, perché ogni problema va calato nella particolare situazione che vive il paese, e, Siculiana registra una presenza massiccia di migranti, per cui le strade al buio creano allarme e possono essere pericolose". Sottolinea che non c'è nulla da sminuire neppure il problema del piano finanziario il cui costo del servizio è aumentato e non deve essere sottaciuto alla cittadinanza. Continua, precisando che ognuno si deve assumere la propria responsabilità e si dichiara convinta che chi a suo tempo si è fatto promotore di una campagna di riduzione della spazzatura ha fallito.

Il **Sindaco** con riferimento all'ultimo intervento del consigliere Mazza, che ha evidenziato il problema migranti a Siculiana, precisa che qualche intervento inerente la pubblica illuminazione va gestito con ordinanza.

Terminata la discussione, non avendo nessuno dei presenti chiesto di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione nei modi di legge si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n.11

Voti favorevoli: n.6

Voti contrari : n.5 (Mazza – Vella – Cuffaro Piscitello- Puccio - Indelicato)

Voti astenuti: n.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "Conto Consuntivo esercizio finanziario 2016 - Approvazione", che si allega al presente atto;

Stante l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, su proposta del Presidente del Consiglio, con n. 6 voti favorevoli e n. 5 contrari (Mazza – Vella – Cuffaro Piscitello- Puccio - Indelicato) espressi nei modi di legge

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 20,50 si chiudono i lavori.



COMUNE DI SICULIANA

(Provincia di Agrigento)

UFFICIO ECONOMICO - FINANZIARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta n. 10 del 19/_09_/2017__

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE FINANZA ED ENTRATE

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO:

- che il Consiglio Comunale con atto n. 23 del 15.07.2017 ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2016 – 2018 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 27 del 26.08.2016 ha approvato il "Rendiconto della gestione esercizio 2015" dal quale si desume un "Avanzo di Amministrazione" al 31.12.2015 di € 11.621.850,21;

DATO ATTO:

- che parte dell'avanzo di amministrazione 2015 è stato applicato per €. 3.199.020,00 al bilancio di previsione finanziario esercizio 2016;
- che stante la tarda approvazione del bilancio di previsione avvenuta il 15 luglio 2016, non veniva approvata la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 T.U.E.L.) e assestamento generale (art. 175 comma 8° T.U.E.L.), dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2016 nella medesima seduta consiliare;

- che la Giunta Comunale con atto n. 57 del 08.09.2017 dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2016 - Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate";
- che la Giunta Municipale con atto n. 54 del 08/09/2017 ha approvato la revisione ordinaria dell'inventario dei beni mobili /immobili ai fini della costituzione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016, atto necessario, anche se non obbligatorio, ai sensi dell'art. 232 del T.U.O.E.L., così come previsto dall'art. 11 comma 13 del D. Lgs. 118/2011 al fine di poter costituire lo stato patrimoniale iniziale nell'anno di avvio della contabilità economico patrimoniale;
- che la Giunta Comunale con atto n. 58 del 13.08.2017, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato lo "Schema di rendiconto e la relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2016", predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6° del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 (Allegato) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RILEVATO che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2016 le risultanze finali del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 riassunte come segue:

Fondo di cassa di 31 dicembre 2015	1.844.867,84
Residui attivi da riportare	13.340.318,34
TOTALE ATTIVO	15.185.186,18
Residui passivi da riportare	3.269.159,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.620,32
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	272.556,37
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015	11.621.850,21

Di cui:

- Vincolati	Euro 4.887.861,37
- Liberi	Euro - 167.573,71
- Accantonata	Euro 6.834.196,39
- Destinata agli investimenti	Euro 67.366,16

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L. giusta provvedimento atto responsabile finanziario n. 73 del 07/08/2017;

PRESO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, così come risulta dalla loro relazione prot. n. del ;

PRESO atto che nell'esercizio finanziario 2016 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi 720, 721 e 722 della Legge n. 208/2015;

ACCERTATO che la situazione finanziaria del Comune di Siculiana si chiude nell'esercizio 2016 con un "Avanzo di Amministrazione" al 31.12.2016 di € 10.990.307,20 come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa dl 31 dicembre 2016	2.730.679,71
Residui attivi da riportare	12.026.159,68
TOTALE ATTIVO	14.756.839,39
Residui passivi da riportare	3.394.396,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.020,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	347.115,41
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2016	10.990.307,20

Di cui:

Vincolati	Euro 4.078.292,66
Liberi	Euro - 157.261,61
Accantonata	Euro 7.001.909,99
Destinata agli investimenti	Euro 67.366,16

PRESO atto della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Settore;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., i parametri obiettivi validi per il triennio 2013-2015 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 e che l'Ente presenta condizioni strutturalmente deficitarie in tre parametri considerati per l'esercizio 2016;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO atto che ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il Rendiconto della Gestione 2016 unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione dell'Organo di Revisione dei conti è stato messo a disposizione dei componenti l'organo consiliare in data

DATO atto dello stato di attuazione dei programmi annuali consistente in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP dell'esercizio 2016 unitamente alla verifica del grado di attuazione degli stanziamenti di entrata e di spesa, che si allega al presente atto;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune, approvato con atto Consiglio Comunale n. 27 del 03.08.2017;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal responsabile economico finanziario;

PROPONE

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5, 6 e 7 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016, allegato al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al Rendiconto della Gestione 2016 e comprendente:

- a) il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)	Euro 10.990.307,20
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) al 31/12/2016	Euro 2.382.361,27
Fondo contenzioso	Euro 90.000,00
Trattamento fine mandato	Euro 1.881,71
Fondo anticipazione liquidità di cui al D.L. 35/2013	Euro 4.447.667,01
Altri accantonamenti	Euro 80.000,00
Totale parte accantonata (B)	Euro 7.001.909,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro 101.772,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro 46.604,70
Vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	Euro 53.794,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro 63.219,18
Altri vincoli – mitigazione ambientale	Euro 3.812.901,69
Totale parte vincolata (C)	Euro 4.078.292,66
Parte destinata agli investimenti (D)	Euro 67.366,16
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	Euro -157.261,61
TOTALE AVANZO/DISAVANZO	Euro -157.261,61

- b) il Conto Economico, ai sensi dell'art. 232 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non è stato predisposto;

- c) lo Stato Patrimoniale, redatto solo al fine di poter approvare lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D. Lgs. 118/2011, porta il risultato finale del totale dell'attivo e del passivo di €. 62.873.485,03;

2) Di approvare i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio da riportare nell'esercizio finanziario 2016, effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 228, 2° e 3° comma del D.L.vo 267/2000 e secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4° del D.Lgs 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 57 del 08.09.2017;

3) Di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2016 di €. 10.990.307,20, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria sopra esposto;

4) Di dare atto della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di Settore;

5) Di dare atto che al rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011 sono stati allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate (accertamenti) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese correnti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese correnti (pagamenti in c/competenza) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese correnti (pagamenti in c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti in c/competenza) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti in c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese per rimborso di prestiti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese per partite di giro (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nel 2016 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nel 2016 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet delle società considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" – bilancio consolidato;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- attestazioni di cui all'art. 41 comma 1 del D.L. n. 66/2014, attestazione dei tempi di pagamento e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002;

6) Di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione sono allegati:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, allegato comprendente:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, di cui all'art. 227 comma 5 del TUEL;

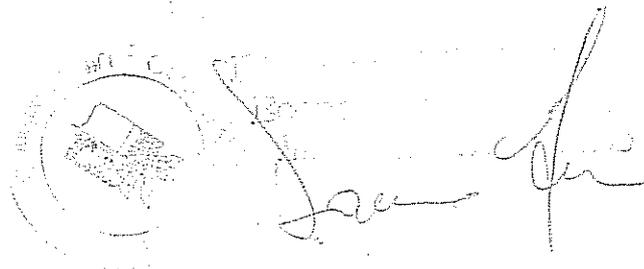
b) la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 118/2011;

-la relazione dell'organo di revisione dei conti -allegato;

7) Di dare atto inoltre che al Rendiconto della gestione è allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Siculiana e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Sicilia, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione 2016;

8) di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione è allegato lo stato di attuazione dei programmi annuale consistente in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP dell'esercizio 2016 unitamente alla verifica del grado di attuazione degli stanziamenti di entrata e di spesa;

9) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 1 D.M. del 29.04.2016.



The image shows an official stamp of the Municipality of Siculiana, featuring a coat of arms with a castle and a cross. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Saverio...'.

Comune di Siculiana

Ufficio Ragioneria

PARERE

Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario 2016. Delibera Consiglio Comunale n. 10 del 19/09/17

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 è stato redatto nel pieno rispetto degli artt. 227 e seguenti del D. Lgs. 267/00 T.U.O.E.L.. Gli schemi sono conformi ai modelli approvati dal D. Lgs. 118/2011.

Il conto del bilancio rispetta i principi sanciti dall'art. 162 del D. Lgs. 267/00 ed in particolare competenza, unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'adozione di una fattiva programmazione dell'attività è necessaria per ottimizzare i processi di gestione e per il raggiungimento di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'attività dell'Ente locale deve essere supportata da un programma, sviluppato in puntuali progetti con obiettivi e tempi di raggiungimento, il tutto nel rispetto dei principi sanciti nella parte seconda del D. Lgs. 267/00.

E' necessario monitorare costantemente i beni patrimoniali e nominare i sub agenti contabili interni a materia nel pieno rispetto dell'art. 233 del D. Lgs. 267/00 in particolare si sollecita il riscontro e la resa del conto degli agenti contabili a materia entro i termini annualmente previsti.

L'art. 232 del T.U.O.E.L. prevede al primo comma che "gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico – patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico – patrimoniale" mentre al secondo comma si prevede la facoltà per i piccoli Comuni di differire tale obbligo a partire dall'esercizio 2017.

Ai sensi dell'art. 227 comma 3 del T.U.O.E.L. viene stabilito che "nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato". Nell'ultimo periodo dell'articolo 11 comma 13 del D. Lgs. 118/2011 è previsto che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" determinando la necessità per tali Enti dell'approvazione dello stato patrimoniale al 01 gennaio 2017 che rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12/2016.

L'istituzione del controllo interno di gestione, oltre a scelte di opportunità, è obbligatorio così come sancito dall'art. 196 del D. Lgs. 267/00. Tutto il sistema della contabilità pubblica è incentrato a dare una visione chiara, veritiera e trasparente dell'Ente per migliorarne l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Attenzione particolare dovrà rivestire il monitoraggio dell'attività svolta anche al fine di poter temporaneamente ottemperare alle continue richieste da parte delle amministrazioni centrali per la raccolta di dati statistici.

Dall'analisi del quadro economico Tarsu emerge un tasso di copertura del 100,00% del costo del servizio. Nel merito ed al fine di evitare rischi di mancato incasso si sono attivate le procedure per migliorare e velocizzare la capacità di riscossione del Comune mediante avvio dell'attività coattiva entro il successivo anno di imposizione. Il quadro economico tarsu risulta essere in equilibrio grazie ad Euro 294.124,97 per ruoli da accertamento Gesa anno 2008 e

suppletivo 2014 nella parte entrata mediante stanziamento tra le spese di un fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 80.386,33.

Dall'analisi dei parametri degli Enti in condizioni strutturalmente deficitari si evince che l'Ente locale presenta TRE parametri deficitari legati ai parametri n. 1-3-4, confermando le criticità già rilevate negli anni precedenti attinenti all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi della gestione corrente legate gli impegni ed accertamenti conseguenti per la parte passiva ad impegni legati al sistema integrato dei rifiuti ed ai rapporti con la Società d'Ambito Gesa Ag2 S.p.A. e per la parte attiva alla fatturazione della mitigazione ambientale. Nonch'è il parametro 1 relativo al valore contabile di gestione negativo superiore al 5% delle entrate correnti dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per estinzione parziale mutuo di cui al D.L. 35/2013.

L'analisi degli indicatori di bilancio si registra che:

- l'equilibrio di cassa viene mantenuto grazie alla capacità di incasso in conto residui registrata dall'Ente pari al 22,49% condizionata in modo rilevante dalla pagamenti in conto competenza nella missione debito pubblico;
- la rigidità strutturale del bilancio risulta pari al 71,14% ed è condizionata dalla quota di mutuo per rimborso anticipazione cassa di cui al D.L. 35/2013;
- per quanto riguarda i parametri delle entrate proprie dell'Ente l'indice degli incassi di competenza dei titoli I e II sugli stanziamenti di cassa definitivi risulta essere pari al 19,30%. Mentre l'incidenza degli accertamenti correnti rispetto alle previsioni risulta essere pari al 55,46%. Parametri che necessitano degli aggiustamento il cui mancato adeguamento rischia di pregiudicare, in futuro, gli equilibri di cassa;
- l'incidenza della spese del personale sulla spesa corrente è pari al 42,93%;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari al 4,69% al lordo della quota pagata per anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013;
- per la parte capitale registra una spesa per investimenti sul totale pari a circa il 20% con un equilibrio di gestione di cassa sostanziale;
- lo smaltimento dei debiti commerciali di competenza risulta essere del 78,21% con un tasso medio annuale di tempestività dei pagamenti di 45,09 gg.

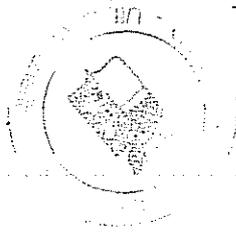
Gli elementi economico patrimoniali rilevano una valutazione del patrimonio dell'Ente a costo con contabilizzazione delle quote di ammortamento ai sensi dell'art. 229 T.u.o.e.l. Le medesime quote non sono state classificate ancora secondo i nuovi principi contabili di cui al D. lgs. 118/2011.

L'avanzo di amministrazione disponibile risulta essere negativo per 157.261,61. Il risultato contabile è il frutto dell'avanzo di amministrazione di Euro 10.990.307,20 al netto dei fondi vincolati, accantonati e per investimenti. In particolare:

- parte accantonata: la parte accantonata risulta essere ripartita in fondo crediti di dubbia esigibilità, quote ammortamento, indennità di fine mandato, fondo rischio soccombenza quota di avanzo di cui al D.L. 35/2013 (anticipazione di liquidità). Mentre le quote di ammortamento e di fine mandato risultano essere incrementative rispetto al valore del precedente anno, la quota di rischio soccombenza è di nuova istituzione in conseguenza all'andamento della cause in corso ed alle richieste di compensi per legali incaricati nel tempo, il fondo dei crediti di dubbia esigibilità risulta così composto = FCDE 2015 + Accantonamento 2016 – Istituzione fondo rischio soccombenza – stima minor rischio svalutazione crediti conseguente all'andamento dell'incasso.
- parte vincolata: la parte vincolata risulta essere ripartita in mutui, vincoli attribuiti dall'Ente a seguito di riaccertamento straordinario, opere di urbanizzazione, bilancio partecipato e mitigazione ambientale. Quest'ultima voce risulta essere incrementata della fatturazione 2016 al netto degli utilizzi tra cui la quota del mutuo di cui al DL 35/2013.

A conclusione di quanto su esposto e con i suggerimenti e rilievi rappresentati si esprime parere favorevole sul documento contabile in esame.

Siculiana li 19 / 09 / 2017.



Il Responsabile del Servizio
Economico – Finanziario
Dr. Indelicato Domenico

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Indelicato", written over the printed name.

COMUNE DI SICULIANA

Provincia di Agrigento

prot. n. 9718
20/09/2017

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Rito Gagliano

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	
Analisi delle principali poste	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto economico	
Stato patrimoniale	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

Comune di Siculiana

Organo di revisione

Verbale n.5 del 19/09/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

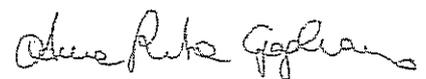
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Siculiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Siculiana, lì 19/09/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Anna Rita Gagliano, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 10/12/2014;

♦ ricevuta in data 14/09/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 13/09/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) non risulta adottata;
- ❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ❖ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ❖ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ❖ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ❖ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ❖ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 03 08.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2016 al fine di permettere l'avvio della nuova contabilità, con riclassificazione e rivalutazione, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, e la redazione di un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto 2017.

TENUTO CONTO CHE

- ❖ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ❖ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ❖ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ❖ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4;
- ❖ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro Zero e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 57 del 08/09/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1406_ reversali e n. 1822_ mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;

- non è stato fatto ricorso all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.844.867,84
Riscossioni	3.000.527,99	5.387.937,32	8.388.465,31
Pagamenti	591.966,57	6.910.687,87	7.502.654,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.730.678,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.730.678,71
di cui per cassa vincolata			122.689,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ...5.462,12.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.730.678,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	122.689,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	122.689,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro ...122.689,00...come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		22.715,17	949.241,83	1.844.867,84
Anticipazioni		693.708,89		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		6.297.952,30	6.226.601,80	6.089.446,21

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro ...943.319,95....., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.867.909,84	6.789.913,82	7.202.753,70
Impegni di competenza	meno	5.887.557,89	4.928.522,95	7.695.978,29
Saldo		-19.648,05	-1.861.390,87	-493.224,59
quota di FPV applicata al bilancio	più		451.122,44	294.176,69
Impegni confluiti nel FPV	meno		294.176,69	372.136,02
saldo gestione di competenza		-19.648,05	-2.012.336,62	-571.183,92

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2016
Riscossioni	(+)		5.387.937,32
Pagamenti	(-)		6.910.687,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-1.522.750,55
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		294.176,69
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		372.136,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-77.959,33
Residui attivi	(+)		1.814.816,38
Residui passivi	(-)		785.290,42
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		1.029.525,96
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			-571.183,92

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 571.183,92
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	3.199.020,00
quota di disavanzo ripianata	6.496,96
saldo	2.621.339,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.620,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	6.496,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.060.092,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.094.008,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.020,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.708.171,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.642.579,20
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	751.984,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.199.020,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		3.143.600,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	35.110,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	171.342,60
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.310.803,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	272.556,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.269.485,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.110,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	171.342,60
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.020.623,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	347.115,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	310.535,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.621.339,12
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		10
Equilibrio di parte corrente (O)		2.310.803,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	3.199.020,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0	25.020,61
FPV di parte capitale	5.000,00	347.115,41

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	966.943,33	966.943,33
Per contributi in c/capitale dalla Regione	110.083,50	110.083,50
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.250,11	3.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	10.435,63	10.435,63
Totale	1.088.712,57	1.090.462,46

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		407.182,05
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		106.747,81
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		1.400,11
Altre - Interessi moratori		410.345,09
	Totale entrate	925.675,06
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		24.907,87
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		6.246,28
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	31.154,15
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		894.520,91

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 10.990.307,20., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.844.867,84
RISCOSSIONI	3.000.527,99	5.387.937,32	8.388.465,31
PAGAMENTI	591.965,57	6.910.687,87	7.502.653,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.730.679,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.730.679,71
RESIDUI ATTIVI	10.211.343,20	1.814.816,38	12.026.159,68
RESIDUI PASSIVI	2.609.105,75	785.290,42	3.394.396,17
<i>Differenza</i>			8.631.763,51
<i>meno FPV per spese correnti</i>			25.020,61
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			347.115,41
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			10.990.307,20

Nei residui attivi sono compresi euro ...Zero..... derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.941.392,66	11.621.850,21	10.990.307,20
di cui:			
a) parte accantonata	539.649,29	6.834.196,39	7.001.909,99
b) Parte vincolata	2.529.286,09	4.887.861,37	4.078.292,66
c) Parte destinata a investimenti	67.366,16	67.366,16	67.366,16
e) Parte disponibile (+/-) *	-194.908,88	-167.573,71	-157.261,61

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-	-	-	-	-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	55.420,00	-	-	-	55.420,00
Debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	1.642.800,00	-	-	-	1.642.800,00
Spesa in c/capitale	-	-	-	-	-
altro	-	-	-	-	-
Totale avanzo utilizzato	1.698.220,00	-	-	-	1.698.220,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: ...l'importo di Euro 1.642.800,00 è stato applicato a copertura mutuo di anticipazione di liquidità sia per la quota di competenza sia per la quota richiesta in estinzione anticipata.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	13.340.318,34	3.000.527,99	10.211.343,30	128.447,05
Residui passivi	3.269.159,28	591.965,57	2.609.105,75	68.087,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza		2016	
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-571.183,92	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-571.183,92	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		128.447,05	
Minori residui passivi riaccertati (+)		68.087,96	
SALDO GESTIONE RESIDUI		60.359,09	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-571.183,92	
SALDO GESTIONE RESIDUI		60.359,09	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.199.020,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.422.830,21	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	10.990.307,20	

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.382.361,27
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	4.447.667,01
fondo rischi per contenzioso	90.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.881,71
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	80.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.001.909,99

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.772,32
vincoli derivanti da trasferimenti	46.604,70
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	53.794,77
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	63.219,18
Altri vincoli mitigazione ambientale	3.812.901,69
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.078.292,66

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

vedi riaccertamento straordinario	67.366,16
TOTALE PARTE DESTINATA	67.366,16

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	619.649,29
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.762.711,98
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.382.361,27

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro ...2.043.475,65.....
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro ...2.060.007,85.....
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro ...2.046.540,17.....

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	2.382.361,27
Metodo ordinario pieno	
media semplice	2.043.475,65
media dei rapporti	2.060.007,85
media ponderata	2.046.540,17
Importo effettivo accantonato	2.382.361,27

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro ...90.000,00., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro...100.000,00..... disponendo i seguenti accantonamenti:

euro...Zero..... già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro...Zero..... accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro ...Zero..... accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro...Zero..... che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2018.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile contenzioso incaricato di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene quanto segue si rende necessario nel tempo l'adeguamento del fondo rischi contenzioso con quantificazione dettagliata delle cause individuate e verifica annuale della consistenza dell'accantonamento a crediti di dubbia esigibilità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro ...Zero....quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euroZero.....quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Gesa Ag2 S.p.a in liq	0	2,24	0	
S.R.R. Agrigento Est	0	1,32	0	
Ato Idrico Agrigento	0	0,95	0	
Siculiana navigando	0	4,53	0	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro1.881,71.....sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e segue Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale ai netto delle quote finanziate da debito	(+)	273,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.021,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.368,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.368,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.670,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.258,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.317,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.094,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	25,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.119,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.021,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	347,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.368,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.487,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.125,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	400,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		725,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data ...31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	428.630,19	347.471,44	393.358,91
IMU recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	45.798,15	66.412,72	106.747,81
T.A.S.I.	191.384,68	144.370,78	66.472,66
Addizionale I.R.P.E.F.	895.695,63	277.837,70	
Imposta comunale sulla pubblicità	1.061,82	885,23	1.047,96
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	286.535,04	214.261,05	166.971,38
TOSAP	19.279,29	22.078,69	37.933,60
TARI	624.000,00	783.902,00	638.068,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			294.124,97
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	258,60	479,34	187,89
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	381.351,66	385.726,27	466.262,70
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.973.995,06	2.243.425,22	2.171.175,88

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
	106.747,81	71.311,63	66,80%	23,58%	25.166,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	294.124,97	0,00	0,00%	71,02%	208.887,55
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00				
Recupero evasione altri tributi	0,00		#DIV/0!		
Totale	400.872,78	71.311,63	17,79%	58,39%	234.054,33

In merito si osserva ...risulta necessario l'adeguamento dei valori alla luce dell'andamento degli incassi gestiti dagli Enti delegati (Gesa Ag2 S.p.A.).....

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.844,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.844,97	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	329.561,15	
Residui totali	329.561,15	

Osservazioni: ...si rende necessario avviare celermente il recupero coattivo delle somme accertate e non ancora incassate.....

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	40.241,02	17.111,16	407.182,05
Riscossione	33.206,20	14.258,47	404.206,18

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	35.010,37	11,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.852,69	57,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.147,31	42,95%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.975,87	
Residui totali	2.975,87	

Osservazioni:nessun rilievo.....

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	229.850,41	-229.850,41	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	13.991,25	4.949,11	9.042,14	282,70%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	13.991,25	234.799,52	-220.808,27	5,96%	

In merito si osserva: ...si invita a adottare gli opportuni accorgimenti affinché venga adeguata la quota di compartecipazione del servizio asilo nido da parte degli utenti fruitori.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	3.315,05	1.075,91		1.400,11	
riscossione	2.387,15	1.075,91		1.250,11	
%riscossione	72,01	100,00	-	89,29	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	3.315,05	1.075,91	1.400,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.315,05	1.075,91	1.400,11
destinazione a spesa corrente vincolata	2.000,00	600,00	1.000,00
Perc. X Spesa Corrente	60,33%	55,77%	71,42%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. CASO NON

PRESENTE.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono costanti di Euro 9.146,76. rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

In merito si osserva ...che non risultano accertate tutte le somme dovute dai conduttori degli immobili pubblici pertanto se ne sollecita l'emissione delle liste di carico e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva per le somme dovute e non riscosse.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.586.177,08	1.563.036,85	-23.140,23
102	imposte e tasse a carico ente	110.925,55	111.196,53	270,98
103	acquisto beni e servizi	1.809.400,62	1.844.853,27	35.452,65
104	trasferimenti correnti	180.909,51	241.577,84	60.668,33
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	246.576,11	237.408,13	-9.167,98
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	73.644,65	95.935,48	22.290,83
TOTALE		4.007.633,52	4.094.008,10	86.374,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro ...88.219,62.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.806.252,48.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, rileva che ad oggi non risulta oggetto di delibera la programmazione del fabbisogno di personale previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	2.023.248,27	1.563.036,85		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	129.597,57	111.196,53		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.152.845,84	1.674.233,38		
(-) Componenti escluse (B)	346.593,36			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.806.252,48	1.674.233,38		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.300,00	80,00%	260,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	698,00	50,00%	349,00	0,00	0,00
Formazione	10.000,00	50,00%	5.000,00	3.593,56	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro...500,00... come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro ...32.083,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del ...7,62...% (incluso gli interessi rata dicembre pagati a gennaio 2017).

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ...ZERO.....

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,63 %.

In merito si osserva ...Nessun rilievo

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nessun rilievo

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate acquisti per immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,85%	0,80%	0,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	602.967,21	513.353,87	421.273,96
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-89.613,34	-92.079,91	-35.395,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	513.353,87	421.273,96	385.878,39
Nr. Abitanti al 31/12	4.622,00	4.547,00	4.502,00
Debito medio per abitante	111,07	92,65	85,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	39.095,76	36.628,13	17.642,55
Quota capitale	89.613,34	92.079,91	35.395,57
Totale fine anno	128.709,10	128.708,04	53.038,12

La quota capitale ed interesse dell'anno 2016 segue la movimentazione finanziaria che registra il pagamento della rata di dicembre a gennaio 2017.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel ...2015..., ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro ...6.297.952,30.....dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni...trenta.....

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
n.6 FOTOCOPIATORI	MEPA 1811895	2017	4831.2
N1 AUTOVETTURA FIAT BRAVO	N.381042	2017	5374.43
N.10 PERSONAL COMPUTER	ORD.IDENT.N.1233357	2016	3993.00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n...57... del...08/09/2017...munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

Residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 128447,05

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 68.087,96

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause ...quota di anticipazione impropriamente eliminata, rendicontata e restituita nel 2017 dall'agente contabile incaricato ed incassata sulla competenza dell'anno.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	68.831,42	197.657,63	253.569,45	153.759,68	241.935,11	637.609,20	1.553.362,49
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		42.620,00				218.290,43	260.910,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		7.036.657,45	689.107,06	719.233,44	773.509,74	699.501,52	9.918.009,21
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	68.831,42	7.276.935,08	942.676,51	872.993,12	1.015.444,85	1.655.401,65	11.732.282,13
Titolo IV					3.468,01	217.924,05	221.392,06
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo VI					20.000,00	10.435,63	30.435,63
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	23.468,01	228.359,68	251.827,69
Titolo IX	5.664,31	2.500,00	975,00		1.855,00	31.055,55	42.049,86
Totale Attivi	74.495,73	7.279.435,08	943.651,51	872.993,12	1.040.767,86	1.814.816,38	12.026.159,68
PASSIVI							
Titolo I	529.329,21	1.556.923,76	174.798,69	117.278,61	217.806,79	678.748,50	3.274.885,56
Titolo II		87,13	429,28	407,07	4.047,42	52.850,35	57.821,25
Titolo IV						30.915,45	30.915,45
Titolo VII	3.471,71		529,42	118,00	3.878,66	22.776,12	30.773,91
Totale Passivi	532.800,92	1.557.010,89	175.757,39	117.803,68	225.732,87	785.290,42	3.394.396,17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro Zero..... di cui euro ...Zero..... di parte corrente ed euro ...zero.... in conto capitale.

Risultano pignoramenti in tesoreria per Euro 5.462,12 regolarizzati in bilancio ma non riconosciuto dal Consiglio Comunale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.114,30	0,00	5.462,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2.114,30	0,00	5.462,12

I relativi atti non sono ad oggi stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ...29.173,11 oltre al riconoscimento dei debiti a regolarizzazione pignoramento 2016.....
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ...Zero.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con ...risorse proprie di bilancio..... per euro29.173,11.....

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Ato idrico	-	-	-	-	-	-
Gesa AG2 S.p.A.	2.983.029,24	2.983.029,24	-	1.793.367,21	2.245.377,67	- 452.010,46
Sr Agrigento est	-	-	-	-	-	-
Siciliana Navigando	-	-	-	-	-	-
Unione dei Comuni Bovo Marina	42.620,00	42.620,00	-	-	23.000,00	- 23.000,00
Consorzio Agrigentino	-	-	-	-	25.000,00	- 25.000,00
ENTI STRUMEN	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del Comune v/ente	dell' onto v/Comune		del Comune v/onto	dell' onto v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
			-			-
			-			-
			-			-
Note:						
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente						
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune						
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione						

Per la Gesa Ag2 S.p.A. risulta pendente causa per le annualità in contestazione relative agli anni dal 2008 al 2010.

Unione dei Comuni Bovo Marina la differenza a debito è in definizione a seguito dell'accreditamento dei contributi regionali.

Consorzio Agrigentino per la legalità e lo sviluppo: risulta concordato piano di rientro della posizione passiva pluriennale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Ato Gesa Ag2 S.p.A. in liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	155.206,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	155.206,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Ato 4 Società di regolizzazione dei rifiuti Agrigento Est
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	servizio idrico
Organismo partecipato:	Ato idrico AG9 Agrigento
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Vari come da Statuto
Organismo partecipato:	Unione dei Comuni Bovo Marina Eraclea Minoa Torre Salsa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Progettazione porto turistico
Organismo partecipato:	Siculiana navigando srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione beni confiscati alla criminalità organizzata
Organismo partecipato:	Consorzio Agrigentino per la legalità e lo sviluppo
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	10.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	10.000,00

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) sia di servizi obbligatori ex legge ATO rifiuti ed idrico sia servizi delegati per la gestione dei beni sia gestione di servizi integrati al fine di realizzare economie di spesa. La Società Siculiana navigando risulta in liquidazione.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Nessuno.....

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: Nessuno

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile		
Organismo partecipato:		
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)		
Decisione dell'assemblea		
Oneri a carico dell'Ente nel 2016		
Titolo di imputazione degli oneri		
Valore dei beni conferiti nel 2016		
Perdite per tre esercizi consecutivi		

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco

e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva nessun rilievo particolare

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da consistenza dei residui attivi e passivi della gestione corrente legati agli impegni ed accertamenti conseguenti per la parte passiva ad impegni legati al sistema integrato dei rifiuti ed ai rapporti con la società d'ambito gesa ag2 spa e per la parte attiva alla fatturazione della mitigazione ambientale. Nonché al risultato della gestione di competenza negativo per l'anno 2016 conseguente al posticipo della 4 rata trimestrale di trasferimento del contributo regionale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI..
Riscuotitori speciali	SI.....
Concessionari	NO..
Consegnatari beni	Parziale

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei Concessionari e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Non calcolato in applicazione dell'articolo 227 comma 3 del TUOEL il quale prevede "nelle more dell'adozione della contabilità economico – patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico , lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato".

STATO PATRIMONIALE

L'art. 11 comma 13 del D. Lgs. 118/2011 prevede che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale " determinando la necessità per tali enti dell'approvazione dello stato patrimoniale al 01 gennaio 2017 che rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12/2016.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno allegati al rendiconto 2017 e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	17.877,31	-4.578,86	13.298,45
Immobilizzazioni materiali	33.198.200,68	-270.216,24	32.927.984,44
Immobilizzazioni finanziarie	4.084.195,70		4.084.195,70
Totale immobilizzazioni	37.300.273,69	-274.795,10	37.025.478,59
Rimanenze			0,00
Crediti	24.431.485,39	-1.314.158,66	23.117.326,73
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.844.867,84	885.811,87	2.730.679,71
Totale attivo circolante	26.276.353,23	-428.346,79	25.848.006,44
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	63.576.626,92	-703.141,89	62.873.485,03
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	34.670.915,86	-1.830.518,83	32.840.397,03
Conferimenti	9.799.236,39	1.013.505,60	10.812.741,99
Debiti	19.106.476,67	113.871,34	19.220.348,01
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	63.576.626,92	-703.141,89	62.873.487,03
Conti d'ordine	898.925,33	-54.945,47	843.979,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUOEL ante riforma in applicazione della proroga prevista per gli enti inferiori ai 5000 abitanti.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate competenza + residui nel titolo II escluse le somme rilevate come trasferimenti di capitale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è conseguente alle variazioni patrimoniali intervenute nell'anno.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- non ci sono variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate in quanto nel titolo V delle entrate la variazione è riferita ad imputazione di esigibilità a seguito di riaccertamento straordinario;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
 - b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Alla luce delle considerazioni precedenti, gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*): Si rileva la presenza di crediti ultradecennali incardinati in procedimenti giudiziari di cui si chiede una rapida definizione, anche se tranquillizza la presenza di un fondo crediti di dubbia esigibilità cospicuo nello stato patrimoniale.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*). Occorre mantenere una elevata attenzione alle spese del personale a causa della riduzione delle disponibilità finanziarie dell'ente e in particolare delle spese correnti.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi: Occorre procedere ad adeguare gli stanziamenti del fondo rischi contenzioso in particolare per la causa pendente con la società d'Ambito Gesa Ag2 S.p.A. i cui rapporti registrano un disallineamento di oltre Euro 400.000,00;
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- particolare attenzione merita il mantenimento degli equilibri di bilancio con entrate di natura straordinaria (interessi moratori e contributi straordinari dello Stato). Il bilancio dovrà a regime mantenere gli equilibri correnti con entrate di natura ordinaria ed utilizzare le entrate straordinarie solo a finanziamento di investimenti. Si dà comunque atto che la situazione è legata al blocco della tassazione locale e dovrà comunque mirare alla realizzazione di un equilibrio sostanziale prospettico del bilancio.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Edoardo Ruffa Gagliano

Al Presidente del Consiglio

e p.c.

Al Signor Sindaco

e ai Responsabili PP.OO.

Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale approvazione bilancio consuntivo 2016.

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

- che in data 30 Aprile 2017 è scaduto il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016.
- in data 07/08/2017 è stato nominato il commissario ad acta Dott.ssa Leonelli Daniela per espletare gli adempimenti omessi dall'ente;

PRESO ATTO CHE

- ad oggi non si è provveduto alla convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo 2016.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

ai sensi dell'art. 31 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, i sottoscritti consiglieri comunali, in relazione alla richiesta in oggetto, con la presente propongono di deliberare:

- 1) approvazione del bilancio consuntivo 2016;
- 2) di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di predisporre tutti gli atti necessari per l'approvazione;
- 3) di dichiarare l'immediata esecutività del deliberato.

SI CHIEDE

Al Presidente del Consiglio Comunale di convocare con urgenza il consiglio comunale per non far incorrere il Comune in ulteriori spese e per non fare attivare al commissario le procedure relative all'applicazione della sospensione del Consiglio Comunale e del successivo scioglimento previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.

Siculiana li 08/09/2017

In fede

[Handwritten signatures]
 Vella Francesca
 Tuccio Leola
 C. Diok Aylla
 Gian Carlo Fadda

STAMPA MASTRO CAPITOLO ANNO 2016

Data di stampa: 11-10-17

Entrata / Uscita	Entrata	Codice di Bilancio : 3.03.03.02.002
Capitolo	0000003082	
Articolo	00000	
Descrizione	INTERESSI MORATORI	
Esercizio	Esercizio 2016 Definitivo	

	Residui	Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
		FPV	Risorse	Competenza	FPV	Risorse	Competenza	FPV	Risorse	Competenza
Stanziamiento Iniziale	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Storni e Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento Assestato	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Accertato	0,00	0,00	410.345,09	410.345,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00						
Bollette per solo Capitolo	0,00		0,00	0,00						
Doc. per solo Capitolo	0,00		0,00	0,00						
C.Cont. per solo Capitolo	0,00		0,00	0,00						
Maggiori Accertamenti	0,00	0,00	-10.345,09	-10.345,09	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00						
Bollette Accertate	0,00	0,00	0,00	0,00						
-	0,00	0,00	0,00	0,00						
-	0,00	0,00	0,00	0,00						
-	0,00	0,00	0,00	0,00						
Incassato	0,00	0,00	410.345,09	410.345,09						
Da Incass.	0,00	0,00	0,00	0,00						
Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00						
Da Incass.c/o Tesoreria	0,00	0,00	410.345,09	410.345,09						
Provvvisori										
Stanziamiento Iniziale				400.000,00			200.000,00			200.000,00
Variazioni				0,00			0,00			0,00
Stanziamiento Assestato				400.000,00			200.000,00			200.000,00
Accertato				0,00			0,00			0,00
Maggiori Accertamenti				-10.345,09			200.000,00			200.000,00
-				0,00						
-				0,00						

Cassa	Importo	Variazioni Residui	Importo
Stanziamiento Iniziale	400.000,00	Inesigibili	0,00
Variazioni	0,00	Insussistenti	0,00
Stanziamiento Assestato	400.000,00	Prescritti	0,00
Incassato	410.345,09		
Disponibilita` di Cassa	148.410,94		

Voce	Codice	Descrizione
Missione		
Programma		
Titolo	3	Entrate extratributarie
2o Livello	3	Interessi attivi
3o Livello	3	Altri interessi attivi
4o Livello	2	Interessi attivi di mora
5o Livello	2	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali
Siope	3327	Interessi moratori da imprese
Responsabile	3	SETTORE CONTABILE
Centro di Costo	1	CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA
Programma	3	CONTABILE

Progetto	
Codice Statistico	0
Aggregazione	
Classificazione	
Raggruppamento	0
Area	0
Settore	0
Ripartizione	0
Sezione	0
Ufficio	
Supporto	No
Resp.C.Spesa/Inc.	0
Centro Spesa/Inc.	
Partita Vincolata	

Mastro Capitolo

ALLEGATO "B"

TIPO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACCERTAMENTO COMPETENZA Num. 9 del 04-11-2016	Interessi Agrigento	DA INCASSARE 0,00 INCASSATO 251.589,06
IMPORTO 2016 251.589,06		
IMPORTO 2017 0,00		
IMPORTO 2018 0,00		
Documenti Associati 0,00		
	Nominativo Associato Direttamente COMUNE DI AGRIGENTO	
ORDINATIVO Num. 1050 del 15-11-2016 Distinta 161 del 15/11/2016	FATT.1784/2016 INTERESSI - RIF. FATT.16-26-31-41-50/2003	IMPORTO 251.589,06 INSOLUTO 0,00
	COMUNE DI AGRIGENTO-Fattura Nr. 1784 del 27 10 2016 ONERI ACCESSORI RICONOSCIUTI AL COMUNE DI SICULIANA P... 16B999998290 /BON.SEPA TRN 1001163151049646 fatt.1784/2016 rif.fatt.16-26-31-41-50/2003 (P. COMUNE DI AGRIGENTO	IMPORTO 251.589,06
ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 264 del 22-03-2016 Distinta 48 del 25/03/2016	SEAP INTERESSI D.I.128/14 -3^ E 4^ RATA D.I. 128/14-PROVV.543	IMPORTO 5.512,85 INSOLUTO 0,00
	INTERESSI D.I. 128/14 -2^ E 3^ RATA-PR.543 (P. 543 -R. 543) SEAP S.R.L	IMPORTO 5.512,85
ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 372 del 14-04-2016 Distinta 60 del 14/04/2016	porto empedocle pignoramento	IMPORTO 127.628,05 INSOLUTO 0,00
	COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE-ASSEGNAZ. TRIB. DI AG. R.G. N. 80/2016 PPTN 2014 044792 INTERESSI LEGALI PIGNORAMENTO - PROVV.851 (P. 851 -R. 851) COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	IMPORTO 488,67
	COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE-ASSEGNAZ. TRIB. DI AG. R.G. N. 80/2016 PPTN 2014 044792 INTERESSI -RIVALUTAZIONE - PROVV.851 (P. 851 -R. 851) COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	IMPORTO 51.038,59
	COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE-ASSEGNAZ. TRIB. DI AG. R.G. N. 80/2016 PPTN 2014 044792 INTERESSI LEGALI PIGNORAMENTO - PROVV.851 (P. 851 -R. 851) COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	IMPORTO 76.100,79
ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 383 del 19-04-2016 Distinta 62 del 19/04/2016	INTERESSI D.I. 2499/12 -SEAP	IMPORTO 16.738,91 INSOLUTO 0,00
	INTERESSI -D.I. 2499/12 -PROVV.703 (P. 703 -R. 703) SEAP S.R.L	IMPORTO 7.543,46
	INTERESSI-DIFFERENZA DA SORTE D.I.2499/12-PR.703 (P. 703 -R. 703) SEAP S.R.L	IMPORTO 9.195,45
ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 731 del 20-09-2016 Distinta 130 del 22/09/2016	INTERESSI TRANSAZIONE 2016 - I RATA	IMPORTO 965,09 INSOLUTO 0,00
	INTERESSI DA RATEIZZAZIONE PROVV.927- I RATA TRANS (P. 927 - R. 927) PROGEO S.R.L	IMPORTO 464,00
	INTERESSI SU CAPITALE ANTE RATEIZZAZIONE - PR.927 (P. 927 -R.	IMPORTO 501,09

ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 734 del 20-09-2016 Distinta 130 del 22/09/2016	INTERESSI SU TRANSAZIONE D.I.155/2016 - PROV.935	IMPORTO	139,12
		INSOLUTO	0,00
	INTERESSI SU TRANSAZ. D.I.155/2016-PROVV.935 (P. 935 -R. 935) SEAP S.R.L	IMPORTO	139,12
ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 738 del 20-09-2016 Distinta 130 del 22/09/2016	RISCOSSIONE CARTE CONTABILI (A COPERTURA)	IMPORTO	266,84
		INSOLUTO	0,00
	INTERESSI SU TRANSAZ.-SALDO -PROVV.1244 (P. 1244 -R. 1244) SEAP S.R.L	IMPORTO	266,84
ORDINATIVO I.O. COMPETENZA Num. 1267 del 20-12-2016 Distinta 182 del 21/12/2016	RISCOSSIONE CARTE CONTABILI (A COPERTURA)	IMPORTO	7.505,17
		INSOLUTO	0,00
	SEAP S.R.L-A saldo Decreto ingiuntivo n. 411/2016 del 3/5/16 RG n.819/2016 al netto compensazione ns. fatture n.47-72-83-111-130- 154-180-206 e 236/2016 /BON.SEPA TRN 12011 (P. 2274 -R. 2274) SEAP S.R.L	IMPORTO	7.505,17

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to:Dott. Mira Giovanni Paolo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Dott.ssa Loredana Maria Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to:Dott.ssa Roberta Marotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata affissa dal _____
al _____ per 15 giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online di
questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69
sul sito istituzionale del Comune.

Siculiana, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e ss.mm.ii., essendo
stata pubblicata all'albo pretorio online per quindici giorni consecutivi dal _____, come
previsto dall'art. 11 della predetta legge:

è divenuta esecutiva il giorno 11/10/2017

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione.

Dalla residenza municipale, li 11/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Roberta Marotta

La presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Siculiana, _____

Il Segretario comunale/ Il Funzionario incaricato
